

# TERRECABULATE RETI E SERVIZI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Viale TOSELLI 9/A SIENA 53100 SI ITALIA
<b>Codice Fiscale</b>	01169690524
<b>Numero Rea</b>	SI 126007
<b>P.I.</b>	01169690524
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	619099
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	14.427	1.400
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	339.660	386.920
7) altre	244.455	333.163
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>598.542</b>	<b>721.483</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	6.152.731	1.078.643
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	24.582	22.496
5) immobilizzazioni in corso e acconti	19.250	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.196.563</b>	<b>1.101.139</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.702	18.702
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>18.702</b>	<b>18.702</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>18.702</b>	<b>18.702</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>18.702</b>	<b>18.702</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.813.807</b>	<b>1.841.324</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	743.834	600.487
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>743.834</b>	<b>600.487</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.252	44.431
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>95.252</b>	<b>44.431</b>
5-ter) imposte anticipate	381.192	493.057
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.769	4.831
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>166.769</b>	<b>4.831</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.387.047</b>	<b>1.142.806</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	200.074	20.949
3) danaro e valori in cassa	499	695
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>200.573</b>	<b>21.644</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.587.620</b>	<b>1.164.450</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>80.007</b>	<b>65.561</b>

Totale attivo	8.481.434	3.071.335
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.100.000	584.640
IV - Riserva legale	12.531	1.913
V - Riserve statutarie	70.082	36.355
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da riduzione capitale sociale	8.091	8.091
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	8.092	8.089
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	371.025	212.358
Totale patrimonio netto	1.561.730	843.355
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	227.759	176.431
Totale fondi per rischi ed oneri	227.759	176.431
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	240.582	214.959
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.614	183.425
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.325.207	248.056
Totale debiti verso banche	4.705.821	431.481
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.411.939	1.066.769
Totale debiti verso fornitori	1.411.939	1.066.769
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.548	66.701
Totale debiti tributari	93.548	66.701
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.457	31.034
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.457	31.034
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.471	49.085
Totale altri debiti	34.471	49.085
Totale debiti	6.275.237	1.645.070
<b>E) Ratei e risconti</b>	176.126	191.520
<b>Totale passivo</b>	<b>8.481.434</b>	<b>3.071.335</b>

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.338.708	3.902.156
5) altri ricavi e proventi		
altri	344.056	86.471
Totale altri ricavi e proventi	344.056	86.471
Totale valore della produzione	4.682.764	3.988.627
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.119	6.472
7) per servizi	1.231.365	957.637
8) per godimento di beni di terzi	1.261.535	1.232.282
9) per il personale		
a) salari e stipendi	632.778	615.324
b) oneri sociali	158.415	153.208
c) trattamento di fine rapporto	39.076	38.923
e) altri costi	23.205	22.972
Totale costi per il personale	853.474	830.427
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	171.723	285.960
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	356.678	222.184
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.700	79.506
Totale ammortamenti e svalutazioni	542.101	587.650
12) accantonamenti per rischi	901	10.000
13) altri accantonamenti	42.477	-
14) oneri diversi di gestione	95.213	52.967
Totale costi della produzione	4.043.185	3.677.435
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	639.579	311.192
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	768
Totale proventi diversi dai precedenti	2	768
Totale altri proventi finanziari	2	768
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	88.137	23.118
Totale interessi e altri oneri finanziari	88.137	23.118
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(88.135)	(22.350)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	6.500
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(6.500)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	551.444	282.342
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	180.419	69.984
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	180.419	69.984
21) Utile (perdita) dell'esercizio	371.025	212.358

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	371.025	212.358
Imposte sul reddito	180.419	69.984
Interessi passivi/(attivi)	88.135	22.350
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(100)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	639.579	304.592
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	43.378	10.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	528.401	508.144
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	39.076	45.423
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	610.855	563.567
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.250.434	868.159
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(129.646)	175.112
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	345.170	(256.355)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.446)	(27.999)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15.394)	19.717
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	57.392	(260.151)
Totale variazioni del capitale circolante netto	243.076	(349.676)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.493.510	518.483
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(88.135)	(22.350)
(Imposte sul reddito pagate)	(151.760)	(51.636)
(Utilizzo dei fondi)	(5.751)	(76.133)
Totale altre rettifiche	(245.646)	(150.119)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.247.864	368.364
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(163.072)	(318.779)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(166.769)	-
Disinvestimenti	-	1.601
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(329.841)	(317.178)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(174.377)	(47.446)
Accensione finanziamenti	4.446.697	-
(Rimborso finanziamenti)	(7.500)	(17.862)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	561.106	9.699
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.825.926	(55.609)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.743.949	(4.423)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.949	4.384

Danaro e valori in cassa	695	2.096
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.644	6.480
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	200.074	20.949
Danaro e valori in cassa	499	695
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	200.573	21.644

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio la società ha chiuso transattivamente davanti ad AGCOM la vertenza con Telecom s.p.a. con un risparmio di circa € 142.000. Sempre nell'esercizio si è concluso positivamente il contenzioso instaurato con il Ministero dello Sviluppo Economico in merito al quantum delle autorizzazioni generali all'espletamento dell'esercizio delle attività di operatore di telecomunicazioni con un risarcimento a favore della società di circa € 170.000. Si è inoltre incrementata l'attività sviluppo della clientela con particolare riguardo alla cessione di servizi in fibra a maggiore redditività.

Da segnalare inoltre che con atto ai rogiti Notaio Riccardo Coppini del 31 Luglio 2017 la società ha aumentato il proprio capitale sociale portandolo fino ad € 1.100.000,00 mediante un conferimento del ramo di azienda in natura da parte del socio unico Consorzio Terrecablate che ha conferito il proprio ramo di azienda esercente l'attività di operatore di valutato € 447.347,94. Con l'operazione di cui sopra la società ha acquistato la proprietà di una parte della rete in fibra ottica di proprietà del Consorzio Terrecablate, valutata € 4.947.347,94 oltre ad accollarsi il residuo debito nei confronti di Banca M.P.S s.p.a per € 4.500.000,00



## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- avviamento;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, ad euro 598.542.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, del Collegio Sindacale, a seguito di conferimento di ramo d'azienda. L'importo è stato determinato dalla perizia del Dott. Bartolini Stefano.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale, per euro 14.427.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti;
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse;

- sono recuperabili, ovvero la società si attende dalla realizzazione del progetto ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile, che corrisponde a n. 5 anni.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 244.455, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i costi per la realizzazione interna di un software applicativo non tutelato e costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

### Costi di software

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per la produzione interna del software applicativo "non tutelato" che ha dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno della società. I costi capitalizzati comprendono i costi diretti e indiretti nella misura in cui hanno contribuito alla realizzazione del software. Sono invece stati esclusi i costi indiretti attribuibili al progetto.

### Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 244.455 sulla base del costo sostenuto.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	598.542
Saldo al 31/12/2016	721.483
Variazioni	-122.941

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	6.127	31.004	0	2.000	850.000	2.498.581	3.385.712
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.127	29.604	0	2.000	463.080	2.165.416	2.749.226
<b>Valore di bilancio</b>	0	1.400	0	0	386.920	333.163	721.483
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	-	-	48.780	48.780
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	217.295	-	-	-	(217.295)	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	(18.183)	-	-	(47.260)	(106.280)	(171.723)
<b>Totale variazioni</b>	-	199.112	-	-	(47.260)	(274.795)	(122.941)
<b>Valore di fine esercizio</b>							

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Costo</b>	6.127	253.704	519.076	2.000	850.000	2.330.066	3.441.897
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.127	239.277	478.082	2.000	510.340	2.085.611	2.843.355
<b>Valore di bilancio</b>	0	14.427	0	0	339.660	244.455	598.542

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 6.196.563, rispecchiando la seguente classificazione:

- impianti e macchinario;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli **acconti** ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione materiale la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Specifici	20%
Infrastrutture e reti di accesso	4% - 16,66%
Apparati di trasporto	10%

<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	
Autovetture	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
App. telefonici e mobili	12%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Gli **acconti** sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.II.5, per euro 19.250 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione materiale in bilancio.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Si precisa che nell'anno in esame è stata accantonata una quota pari ad Euro 42.477,27 per il costo dei modem che non sono stati restituiti dai clienti alla fine del contratto.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	6.196.563
Saldo al 31/12/2016	1.101.139
Variazioni	5.095.424

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.227.065	0	138.124	-	3.367.805
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.174.244	0	115.628	-	2.292.488
<b>Valore di bilancio</b>	1.078.643	0	22.496	0	1.101.139
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	5.425.613	-	7.239	19.250	5.452.102
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(351.525)	-	(5.153)	-	(356.678)
<b>Totale variazioni</b>	5.074.088	-	2.086	19.250	5.095.424
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	8.678.500	0	147.979	19.250	8.845.729
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(2.525.769)	0	(123.397)	-	(2.649.166)
<b>Valore di bilancio</b>	6.152.731	0	24.582	19.250	6.196.563

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nell'anno in esame è stato creato il fondo pari ad Euro 42.477,27 per il costo dei modem che non sono stati restituiti dai clienti alla fine del contratto.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, n. 7 contratti di locazione finanziaria. In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Società concedente	UBI LEASING SPA
Bene locato	APPARATI DI RETE
Durata del contratto	84 mesi
Numero contratto	940378
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017	€ 1.392,42
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (a)	€ 16,94
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (relativa ad eventuali conguagli di indiciz.) (b)	-€ 3,49
Totale onere finanziario effettivo di competenza (a + b)	€ 13,45
Valore attuale dei canoni a scadenza al 31/12/2017 (c)	€ 0,00
Valore attuale del riscatto (d)	€ 199,00
TOTALE (c + d)	€ 199,00
Società concedente	UBI LEASING SPA
Bene locato	APPARATI DI RETE
Durata del contratto	84 mesi
Numero contratto	940382
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017	€ 737,63
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (a)	€ 9,99
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (relativa ad eventuali conguagli di indiciz.) (b)	-€ 2,38
Totale onere finanziario effettivo di competenza (a + b)	€ 7,61
Valore attuale dei canoni a scadenza al 31/12/2017 (c)	€ 0,00
Valore attuale del riscatto (d)	€ 92,50
TOTALE (c + d)	€ 92,50
Società concedente	UBI LEASING SPA
Bene locato	APPARATI DI RETE
Durata del contratto	84 mesi
Numero contratto	940387
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017	€ 6.328,28
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (a)	€ 174,94
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (relativa ad eventuali conguagli di indiciz.) (b)	-€ 48,06

Totale onere finanziario effettivo di competenza (a + b)	€ 126,88
Valore attuale dei canoni a scadenza al 31/12/2017 ( c )	€ 1.076,88
Valore attuale del riscatto (d)	€ 532,87
TOTALE (c + d)	€ 1.609,75
Società concedente	UBI LEASING SPA
Bene locato	APPARATI DI RETE
Durata del contratto	84 mesi
Numero contratto	940388
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017	€ 540,97
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (a)	€ 10,57
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (relativa ad eventuali conguagli di indiciz.) (b)	-€ 2,70
Totale onere finanziario effettivo di competenza (a + b)	€ 7,87
Valore attuale dei canoni a scadenza al 31/12/2017 ( c )	€ 0,00
Valore attuale del riscatto (d)	€ 49,32
TOTALE (c + d)	€ 49,32
Società concedente	UBI LEASING SPA
Bene locato	APPARATI DI RETE
Durata del contratto	84 mesi
Numero contratto	940465
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017	€ 3.441,52
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (a)	€ 206,55
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (relativa ad eventuali conguagli di indiciz.) (b)	-€ 73,64
Totale onere finanziario effettivo di competenza (a + b)	€ 132,91
Valore attuale dei canoni a scadenza al 31/12/2017 ( c )	€ 2.386,89
Valore attuale del riscatto (d)	€ 289,53
TOTALE (c + d)	€ 2.676,42
Società concedente	MPS Leasing & Factoring
Bene locato	CENTRALE TELEFONICA
Durata del contratto	84 mesi
Numero contratto	1424286
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017	€ 43.003,62
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (a)	€ 12.251,95
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (relativa ad eventuali conguagli di indiciz.) (b)	-€ 834,11
Totale onere finanziario effettivo di competenza (a + b)	€ 11.417,84
Valore attuale dei canoni a scadenza al 31/12/2017 ( c )	€ 124.554,27
Valore attuale del riscatto (d)	€ 2.642,33
TOTALE (c + d)	€ 127.196,60

Società concedente	UBI LEASING SPA
Bene locato	APPARATI DI RETE
Durata del contratto	84 mesi
Numero contratto	940392
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017	€ 2.771,61
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (a)	€ 49,46
Quota interessi di competenza nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017 (relativa ad eventuali conguagli di indiciz.) (b)	-€ 12,54
Totale onere finanziario effettivo di competenza (a + b)	€ 36,92
Valore attuale dei canoni a scadenza al 31/12/2017 (c)	€ 0,00
Valore attuale del riscatto (d)	€ 277,50
TOTALE (c + d)	€ 277,50

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	18.702
Saldo al 31/12/2016	18.702
Variazioni	0

Esse risultano composte da depositi cauzionali relativi a utenze e contratti di durata.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 18.702 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.500	-

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Svalutazioni	6.500	-
Valore di bilancio	0	0
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Si ricorda che la partecipazione iscritta in Bilancio al costo di sottoscrizione è stato prudenzialmente ritenuto opportuno svalutarla per l'intero importo nel precedente esercizio.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	18.702	0	18.702	18.702
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	18.702	0	18.702	18.702

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 18.702.

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali affitto	15000
Depositi cauzionale Energia Elettrica	3699
Altri depositi	3

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.



## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 1.587.620. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 423.170.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quarter) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

#### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato un ulteriore importo al fondo svalutazione crediti pari ad Euro 13.700.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.387.047.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	600.487	143.347	743.834	743.834
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.431	50.821	95.252	95.252
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	493.057	(111.865)	381.192	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.831	161.938	166.769	166.769
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.142.806</b>	<b>244.241</b>	<b>1.387.047</b>	<b>1.005.855</b>

Si mette in evidenza che l'importo iscritto in bilancio relativo ai crediti per imposte anticipate pari ad Euro 381.192 si reputa congruo nonostante la riduzione dell'aliquota IRES entrata in vigore dall'anno d'imposta 2017. Infatti le perdite fiscali che la Società potrà scomputare dai redditi futuri che conseguirà sono pari a circa Euro 2.000.000,00 quindi il credito iscritto in bilancio risulta coerente con il risparmio fiscale che la Società potrà conseguire con lo scomputo delle perdite pregresse.

Nell'anno in esame si è registrato un decremento pari ad Euro 111.865,00 corrispondente al risparmio d'imposta che conseguiremo sul reddito imponibile.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### **Natura e composizione Crediti Tributari**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Acconto IRES	7.979
Acconto IRAP	25.983
Erario IVA	59.514
Credito DL 66/2014	725
Credito per istanza ex DL 201/2011	1.051

**TOTALE 95.253**

Il saldo dei crediti v/Altri è rappresentato dall'importo che il MISE dovrà restituire alla Società a titolo di rimborso di quanto indebitamente percepito dal Ministero dello Sviluppo economico per gli anni 2014 e 2015 a titolo di diritti amministrativi ex art. 34 D.Lgs. 259/2003, così come stabilito dalla sentenza del Tribunale di Roma divenuta definitiva in assenza di opposizione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### Disponibilità liquide

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 200.573, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	20.949	179.125	200.074
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	695	(196)	499
<b>Totale disponibilità liquide</b>	21.644	178.929	200.573

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 80.007. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	46.624	(46.624)	-
<b>Risconti attivi</b>	18.937	61.070	80.007
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	65.561	14.446	80.007

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Le voci più significative riguardano le sponsorizzazioni e i ricavi di competenza dell'anno in esame.

## Oneri finanziari capitalizzati

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.561.730 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 719.772.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	584.640	-	-	515.360	-		1.100.000
<b>Riserva legale</b>	1.913	-	10.618	-	-		12.531
<b>Riserve statutarie</b>	36.355	-	101.740	-	68.013		70.082
<b>Altre riserve</b>							
<b>Riserva da riduzione capitale sociale</b>	8.091	-	-	-	-		8.091
<b>Varie altre riserve</b>	(2)	-	-	-	-		1
<b>Totale altre riserve</b>	8.089	-	-	-	-		8.092
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	212.358	(100.000)	-	-	-	371.025	371.025
<b>Totale patrimonio netto</b>	843.355	(100.000)	-	515.360	(68.013)	371.025	1.561.730

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	176.431	176.431
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	13.700	13.700
Utilizzo nell'esercizio	(5.750)	(5.750)
Altre variazioni	43.378	43.378
<b>Totale variazioni</b>	51.328	51.328
Valore di fine esercizio	227.759	227.759

### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2017	31/12/2016
F.do Acc. crediti verso clienti	180.132	166.431
F. do rischi per controversie legali	5.150	10.000
F.do garanzia prodotti	42.477	
<b>Totale</b>	227.759	176.431

### Fondo acc.to crediti verso clienti

Con riguardo al fondo acc.to crediti verso clienti si evidenzia che è stato accantonato nell'anno in esame una quota pari ad Euro 13.700, che è stata determinata sulla base dei crediti non ancora riscossi dei primi cinque flussi di fatturazione dell'esercizio.

### Fondo rischi per controversie legali

In ottemperanza ai principi di competenza e prudenza, lo stanziamento si riferisce a passività di natura certa riferite ai rischi legali. Si ricorda che con sentenza del TAR la Società è stata condannata al pagamento delle spese legali dovute alle controparti nella controversia relativa alla gara dell'Università di Siena.

### Fondo garanzia prodotti

Con riguardo al fondo per garanzia prodotti si evidenzia che si è provveduto a stanziare il relativo accantonamento in ragione dei dispositivi che per contratto sono stati consegnati ai clienti che hanno disdetto il contratto ma che non hanno riconsegnato gli apparecchi di proprietà della Società.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 240.582;
- si precisa che Euro 1.944 si riferiscono alle quote non ancora versate al 31/12/2017 ai fondi di previdenza complementare

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 39.076.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	214.959
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.076
Utilizzo nell'esercizio	(13.453)
Totale variazioni	25.623
Valore di fine esercizio	240.582

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) verso le banche per totali euro 4.705.821, di cui Euro 380.614 scadenti entro l'anno
- alla voce D 7) verso fornitori per euro 1.411.939
- alla voce D 12) tributari per euro 93.548
- alla voce D 13) istituti di previdenza per euro 29.457
- alla voce D 14) altri debiti per euro 34.471

### Debiti bancari

Si precisa che i debiti entro l'esercizio sono pari ad Euro 380.614 e rappresentano le quote capitale dei mutui che scadranno nel 2018 oltre ai debiti di conto corrente e per carte di credito, mentre i debiti per finanziamenti a lungo termine ammontano ad Euro 4.325.207.

La variazione intervenuta è conseguenza dell'atto di aumento di capitale sociale.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 1.411.939, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	30.510
Debiti per cauzioni ricevute	3.960

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 6.275.237.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	431.481	4.272.321	4.705.821	380.614	4.325.207
Debiti verso altri finanziatori	0	(7.500)	0	-	0
Debiti verso fornitori	1.066.769	345.170	1.411.939	1.411.939	-
Debiti tributari	66.701	26.847	93.548	93.548	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.034	(1.577)	29.457	29.457	-
Altri debiti	49.085	(5.094)	34.471	34.471	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.645.070</b>	<b>4.630.167</b>	<b>6.275.237</b>	<b>1.950.029</b>	<b>4.325.207</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni e sono rappresentati dai contratti di mutuo sottoscritti dalle Società.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2017 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

#### **Operazioni di ristrutturazione del debito**

La società non ha avviato trattative per porre in essere un'operazione di ristrutturazione del debito.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 176.126.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	85.831	(10.846)	74.985
<b>Risconti passivi</b>	105.688	(4.547)	101.141
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	191.520	(15.394)	176.126

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La voce "Risconti Passivi" rappresenta oltre al canone anticipato della fattura emessa a Infracom Italia spa in data 31 Agosto 2006, anche altri ricavi di competenza dell'anno 2018.



## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.338.708.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 344.056. Sono riferiti in gran parte alle sopravvenienze attive derivanti dalla transazione con il fornitore Telecom ed al contenzioso con il MISE

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente la sola attività di operatore telefonico.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.043.185.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

la sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

- gli interessi attivi sui c/c e depositi bancari rilevati nell'esercizio secondo il criterio del tasso effettivo di interesse per euro 2

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

la voce C.17 comprende:

- gli interessi passivi sugli affidamenti bancari rilevati nell'esercizio secondo il criterio del tasso effettivo di interesse per euro 11.717
- gli interessi passivi sui mutui bancari rilevati nell'esercizio secondo il criterio del tasso effettivo di interesse per euro 75.683
- altri interessi passivi su debiti commerciali per euro 737

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	87.400
Altri	737
<b>Totale</b>	<b>88.137</b>

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

L'anno precedente la Società ha prudenzialmente proceduto alla svalutazione della partecipazione iscritta in bilancio al costo di sottoscrizione.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A.5 del Conto economico, per l'importo di euro 312.000 i già citati effetti della transazione con Telecom ed il contenzioso con il MISE. Si segnala inoltre che la società è stata vittima di una frode telematica che ha visto addebitare da parte di Telecom circa 230.000 di maggiori costi per traffico verso paesi extraeuropei. La società ha subito presentato una denuncia verso ignoti presso le competenti autorità giudiziarie ed ha contestato la fattura ricevuta da Telecom che con molta probabilità verrà stornata nel corso dell'esercizio 2018.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

#### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

## Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nell'esercizio appena concluso non si sono iscritte in bilancio imposte anticipate o differite.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente	
	Ammontare	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>		
<b>di esercizi precedenti</b>	2.238.534	
<b>Totale perdite fiscali</b>	2.238.534	
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	2.238.534	381.192

Si mette in evidenza che l'importo iscritto in bilancio relativo ai crediti per imposte anticipate pari ad Euro 381.192 si reputa congruo nonostante la riduzione dell'aliquota IRES. Infatti il credito iscritto in bilancio risulta coerente con il risparmio fiscale che la Società potrà conseguire con lo scomputo delle perdite pregresse.

## Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Il costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio mentre il debito corrispondente è stato registrato tenuto conto dello scomputo delle perdite pregresse.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto. Si ricorda che la Società si avvale della presenza di dipendenti interinali. Nell'anno in esame sono stati n.3 unità.

	Numero medio
Impiegati	21
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>21</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore e al Sindaco nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.480	6.240

I compensi spettanti all'amministratore sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti al sindaco.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

### **Titoli emessi dalla società**

#### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Non esistono contratti stipulati con le parti correlate a valori non di mercato essendo stato interrotto nel corso dell'esercizio il contratto di affitto condiviso della rete.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 371.025 , come segue:

- - il 5%, pari a euro 18.551,26, alla riserva legale;
  - € 252.474,02 a riserva straordinaria
  - € 100.000,00 ai soci a titolo di dividendo